

Oggetto:  
RICHIESTA DOCUMENTI  
DEL PARCO DELL'APPIA  
ANTICA -

AL SIG. SINDACO  
DEL COMUNE DI MARINO  
~~SEDE~~

Il sottoscritto MARINI MASSIMO, nella funzione di CONSIGLIERE nel C.A. del PARCO REGIONALE SUBURBANO DELL'APPIA ANTICA, richiede alle S.U. gli atti inerenti ai provvedimenti di competenza del nostro Comune e precisamente:

- 1) Copia ordinanza di demolizione per opere abusive insistenti nell'area del Parco di pertinenza del COMUNE di MARINO.
- 2) Copia di eventuali gare di demolizione di manufatti abusivi che insistono nell'area sopraccitata.

In attesa di un vostro sollecito riscontro,

Anticipatamente ringrazio

Marini Massimo

MARINO 17 - MAGGIO 1993

COMUNE di MARINO		
PROTOCOLLO GENERALE		
ARRIVO	17 MAG. 1993	
PROT. N°	12115	
CAT.	CL.	FASC.

HB documentazione consegnata in S.P.D. in data 30/5/93



# COMUNE DI MARINO

PROVINCIA DI ROMA

Cod. Post. 00047

«La Tipografica» s.n.c. - Tel. 93.50.121

## IL SINDACO

- Considerata la rilevante importanza attribuita al territorio comunale inserito all'interno del PP.AA. per la particolare ricchezza di preesistenze archeologiche e per l'unicità del paesaggio;
- ritenuto essenziale un intervento di risanamento ambientale propedeutico al completo "recupero archeologico" dell'area, oggi sicuramente favorito dall'intervenuta approvazione da parte della Regione Lazio del 21-9-1988 Parco Archeologico dell'Appia Antica;
- vista la legge 1150/1942, 1497/1939 e successive modifiche ed integrazioni

## DIFFIDA

TUTTI coloro che hanno eseguito opere abusive nell'area compresa nel Parco Archeologico dell'Appia Antica, a demolire dette opere abusive ripristinando l'originario stato dei luoghi entro sei mesi a partire dalla data del presente atto.

L'inottemperanza della presente diffida comporterà l'intervento sostitutivo del Comune ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni legislative.

Marino, 21.10.88

IL SINDACO

Leonardo Massa

MB

VERIFICATO SE SUCCESSIVAMENTE  
È STATA EMESSA ORDINANZA

6-5-93

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

RAPO ABBONDIO

Il Segretario Generale

Dott. PICCINNI UGO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata

affissa all'Albo il

29 GEN 1993

per restarvi 15 giorni consecutivi

Art. 47, Legge 8/6/90, N. 142

Il Segretario Generale

Deliberazione non soggetta ad invio al Comitato Regionale di Controllo.

Art. 45, Legge N. 142/90

Il Segretario Generale

Deliberazione soggetta ad invio al Comitato di Controllo in seguito:

Art. 45, Legge N. 142/90

Il Segretario Generale

Copia conforme per uso amministrativo

Addi 29 GEN 1993

Il Segretario Generale

Prot. N. \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Pervenuta il \_\_\_\_\_

200/92

Alla REGIONE LAZIO



## COMUNE DI MARINO PROVINCIA DI ROMA

### ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale N. 1554 del 29/12/92

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIZIONE GARA D'APPALTO PER AFFIDAMENTO LAVORI DI SEGNALAZIONE OPERE INUSIVE REALIZZATE DI SABBIATI DOMITO.

L'anno millenovecento NOVANTADUE 1992 VENTINOVE del mese di DICEMBRE

nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con

apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

SINDACO: RAPO ABBONDIO

ASSESSORI: ANELLUCCI DOMENICO  
CATENACCI BARTOLOMEO  
TRABALZA DOMENICO  
DEL MASTRO ETTORE  
GARGANO MASSIMO  
SARVITI SANDRO  
DISCEPOLI SANZIO  
COLONI ALESSANDRO

### ESECUTIVITÀ

La presente delibera è divenuta esecutiva  
in data

10.2.93

Il Segretario Generale

Assiste il Segretario Generale Dott. PICCINNI UGO

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

- che con deliberazione della G.M.n°1223 del 22.10.92, sono stati approvati i preventivi di spese redatti dall'Ufficio Tecnico Sez.Urb.ca per la esecuzione a cura del Comune delle demolizioni opere abusive realizzate da Sgambati Donato per un importo lavori di L.66.000.000 - I.V.A.19% L. 12.540.000;
- che si ritiene opportuno affidare i lavori di demolizione delle opere di cui sopra mediante gara d'appalto da espletarsi ai sensi dell'art.1 lettera A della legge 2.2.73 N°14 fra Ditte iscritte all'A.N.C.cat.1 e importo adeguato, o iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.53 della legge s.c.90,n°142 che di seguito si trascrivono:

PARERE DEL DIRIGENTE DEL 3°SETTORE:  
parere favorevole

PARERE CONTABILE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA:  
visto per la regolarità contabile

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE:  
visto per la legittimita' dell'atto

Ad unanimita' dei voti resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1)Indire gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di demolizione delle opere abusive indicate in premessa, da espletarsi ai sensi dell'art.1 lettera A per l'importo a base di gara di L.66.000.000 fra Ditte iscritte all'A.N.C.cat.1 ed importo adeguato, o iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2)Approvare l'unito schema di avviso di gara da pubblicarsi all'Albo Pretorio e mediante manifesti.



# COMUNE DI MARINO

PROVINCIA DI ROMA 25 LUG 1992

Cod. Post. 00047

N. 236 prot. 14812

IL SINDACO

Constatato che a seguito di sopralluogo di cui alla nota N. 734/ED del 18.6.92 Il Sig. Sgambati Donato presso il terreno sito in loc. Frattocchie Via Appia Nuova Km. 19.200, ha eseguito senza concessione edilizia:

- un manufatto prefabbricato in legno con tetto a due falde delle dimensioni di mt. 6.20x4.80 avente altezza interna mt. 2.50 all'imposta e mt. 2.85 al colmo per il quale fu emessa in data 4.4.81 ordinanza n. 126 di sospensione e demolizione;

- un capannone in struttura metallica delle dimensioni di mt. 28.00x24.00 circa e copertura con lastre di lamiera zincata poggiate su travature reticolari anch'esse metalliche, per il quale fu emessa in data 29.4.82 prot. 118 ordinanza di sospensione e demolizione;

- da ulteriori accertamenti eseguiti in data 1.6.92 è risultato che la struttura metallica suddetta, è stata ultimata mediante la chiusura della stessa con il completamento delle tamponature realizzate parzialmente sui lati minori del manufatto ed apposizione di vetrate e serrande metalliche sul prospetto frontale nonché prese di luce sul prospetto posteriore sempre sul prospetto frontale per tutta la sua lunghezza è stato realizzato un marciapiede della larghezza di mt. 1,00 circa. inoltre è stata eseguita sul prospetto est e parzialmente sui lati nord e sud, una intalciatura in ferro posta ad una altezza di mt. 3.00 ca. dal suolo finalizzata all'installazione di 11 pannelli di cui n. 9 a cassettoni per insegne luminose avente ciascuno dimensioni di mt. 3,00x0,50 ca.. All'interno il capannone risulta suddiviso mediante una tramezzatura longitudinale in lamierati e in cartongesso, in due aree di cui una risulta completata con rifiniture mediante pavimentazione impianti elettrici, controsoffittatura con pannelli ignifughi; in un angolo di detta area è stato inoltre eseguita una tramezzatura di circa mq. 16 mediante pannelli in lamiera e in cartongesso ricavando n. 3 vani.

Accertato che i manufatti di cui sopra ricadono in:

- Zona "A" del Piano Territoriale dell'Appia Antica che prevede per il lotto in oggetto l'impossibilità di nuove costruzioni;
- all'interno del Parco dell'Appia Antica istituito con L.R. n. 66 del 10.11.89;

Considerato che in data 25.6.92 è stata rigettata la richiesta di sanatoria ai sensi della L.N. 47/85 per contrasto con l'art. 33 comma "a".

Vista la legge 17.8.1942 n. 1150, modificata ed integrata con legge 6.8.1967 n. 765;

Visto l'art. 4 della legge 47 del 28.2.85.

ORDINA

A SGAMBATI DONATO

la demolizione delle opere abusivamente realizzate e per le quali è stata rigettata la richiesta di sanatoria n. 420612602/1/2 del 20.3.86 relativa alle opere di cui in premessa, entro 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

Non ottemperando a quanto ordinato si provvederà ai sensi delle vigenti leggi.

Marino li 25.6.92

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO

La presente va indirizzata:

AL SIG. Sgambati Donato Via Montpellier, 42 - ROMA  
Alla Soprintendenza Archeologica della Provincia di Roma Via Cavalletti n. 2 - ROMA

Alla Regione Lazio Assessorato Urbanistica e Assetto del Territorio Via del Giorgione n. 129 - ROMA

All'ufficio tecnico

Al Comando VVU

All'ufficio P.U.

Al Segretario Generale

Al Messo di conciliazione per curarne la notifica

per notifica

per notifica

per notifica

per notifica

" conoscenza

" L'esecuzione

" gli atti

" conoscenza

SEDE

"

"

COMUNE DI MARINO

Il sottoscritto...  
Sgambati Donato Via Montpellier, 42 - Roma.  
spedito dall'ufficio postale di Marino.

*(87-82 poche - A.R. 7011)*

Marino, 30 GIU. 1992

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI MARINO

Il sottoscritto...  
Soprintendenza Archeologica della Prov. di Roma - Via Cavalletti, 2 - Roma.  
spedito dall'ufficio postale di Marino.

*(87-82 rifiutate del padre A.R. 7010)*

Marino, 30 GIU. 1992

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI MARINO

Il sottoscritto...  
Regione Lazio Ass.to Urbanistica e Assetto del Territorio - Via del Giorgione, 129 - Roma.  
inviandogliene copia conforme all'originale, in piego raccomandato con avviso di ricevimento, spedito dall'ufficio postale di Marino.

*(79-82 A.R. 7008)*

Marino, 30 GIU. 1992

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI MARINO (Città di Roma)

Io sottoscritto...  
te ANNO...  
residente in Via...  
consegnandola a mani di...

*Segretario Generale*

Marino, li 24 LUG. 1992

IL MESSO COMUNALE

PROVINCIA DI ROMA

Cod. Post. 00047

N. 401 prot. 20684

Topografia Santa Lucia - Marino - tel. 5355151

IL SINDACO

Constatato che a seguito di sopralluogo di cui alla nota N. 734/ED del 18.6.92 Il Sig. Sgambati Donato presso il terreno sito in loc. Frattocchie Via Appia Nuova Km. 19.200, ha eseguito senza concessione edilizia:

- un manufatto prefabbricato in legno con tetto a due falde delle dimensioni di mt. 6.20x4.80 avente altezza interna mt. 2.50 all'imposta e mt. 2.85 al colmo per il quale fu emessa in data 4.4.81 ordinanza n. 126 di sospensione e demolizione;
  - un capannone in struttura metallica delle dimensioni di mt. 28.00x24.00 circa e copertura con lastre di lamiera zincata poggiate su travature reticolari anch'esse metalliche, per il quale fu emessa in data 29.4.82 prot. 118 ordinanza di sospensione e demolizione;
  - da ulteriori accertamenti eseguiti in data 1.6.92 è risultato che la struttura metallica suddetta, è stata ultimata mediante la chiusura della stessa con il completamento delle tamponature realizzate parzialmente sui lati minori del manufatto ed apposizione di vetrate e serrande metalliche sul prospetto frontale nonché prese di luce sul prospetto posteriore sempre sul prospetto frontale per tutta la sua lunghezza è stato realizzato un marciapiede della larghezza di mt. 1,00 circa, inoltre è stata eseguita sul prospetto est e parzialmente sui lati nord e sud, una intalciatura in ferro posta ad una altezza di mt. 3.00 ca. dal suolo finalizzata all'installazione di 11 pannelli di cui n. 9 a cassettoni per insegne luminose avente ciascuno dimensioni di mt. 3,00x0,50 ca.. All'interno il capannone risulta suddiviso mediante una tramezzatura longitudinale in lamierati e in cartongesso, in due aree di cui una risulta completata con rifiniture mediante pavimentazione impianti elettrici, controsoffittatura con pannelli ignifughi in un angolo di detta area è stato inoltre eseguita una tramezzatura di circa mq. 16 mediante pannelli in lamiera e in cartongesso ricavando n. 3 vani.
- Accertato che i manufatti di cui sopra ricadono in:
- Zona "A" del Piano Territoriale dell'Appia Antica che prevede per il lotto in oggetto l'impossibilità di nuove costruzioni;
  - all'interno del Parco dell'Appia Antica istituito con L.R. n. 66 del 10.11.88;

Considerato che in data 25.6.92 è stata rigettata la richiesta di sanatoria ai sensi della L.N. 47/85 per contrasto con l'art. 33 comma "a".

Vista la legge 17.8.1942 n. 1150, modificata ed integrata con legge 6.8.1967 n. 765;

Visto l'art. 7 della legge 47 del 28.2.85.

ORDINA

A SGAMBATI DONATO

la demolizione delle opere abusivamente realizzate e per le quali è stata rigettata la richiesta di sanatoria n. 420612602/1/2 del 20.3.86 relativa alle opere di cui in premessa, entro 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

Non ottemperando a quanto ordinato, si provvederà ai sensi delle vigenti leggi.

Marino li 25.6.92

# COMUNE DI MARINO 984

PROVINCIA DI ROMA

Cod. post. 00047

LA TIPOGRAFICA S.A.S. S. M. DELLE MOLE

N. 312 d'ord.

Prot. 26068

## IL SINDACO

PREMESSO: - che con ordinanza N. 126 del 4/4/81 notificata 22/4/81, il 22/4/81, è stato intimato al Sig. SGAMBATI EMILIO

di demolire entro 15 giorni le seguenti opere realizzate in Via Appia Nuova Km. 19+200 senza concessione edilizia: manufatto composto da pareti in legno perimetrali e tetto a due falde in legno ed eternit delle dimensioni di ml. 6,20 X 4,80 avente altezza interna di ml. 2,50 all'imposta e ml. 2,85 al colmo. Detto manufatto poggia su un cordolo perimetrale in c.a. che fuoriesce mediamente ml. 0,35 dal piano di campagna  
- che tale termine è decorso inutilmente, come risulta dalla relazione di sopralluogo dei VV.UU.;

CONSIDERATO che le opere contrastano con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali, in quanto risultano ubicate in zona a destinazione di P.R.G. F/1 (parco archeologico dell'Appia Antica) nonché zona di inedificabilità assoluta per rispetto stradale della S.S. Appia di ml. 40,00 di profondità, rendendo impossibile il rapporto tra lotto a disposizione e volume edificato nelle destinazioni d'uso consentite, con conseguente degrado dell'aspetto paesagistico ed ambientale della zona e mancato rispetto dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali e quelli pubblici, come prescritto dal D.M. 2/4/1968 sugli standards urbanistici;

- che per la loro struttura e consistenza non possono essere destinate a fini pubblici;

Visto il parere favorevole alla demolizione espresso dalla Regione Lazio - Ass.to Urbanistica, con nota N. 5535 del 24/11/82

Vista la legge Regionale 22/7/74 n. 35;

Visto l'art. 15 legge 28/1/1977 n. 10

## ORDINA

la demolizione d'ufficio delle opere suddette a spese dei trasgressori.

La ripartizione Tecnica e il Comando VV.UU. sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.  
Marino li 23-12-1982

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO

La presente va indirizzata a:

-Sgambati Emilio - Via Appia Nuova Km. 19+200 - Frattocchie

N. 313 d'ord.

Prot. \_\_\_\_\_

IL SINDACO

PREMESSO: - che con ordinanza N. 118 del 29/4/1982 notificata il 17/5/1982, è stato intimato al Sig. SGAMBATI

EMILIO

di demolire entro 15 giorni le seguenti opere realizzate in Frattocchie Via Appia Nuova Km. 19+200; senza concessione edilizia: una struttura metallica (cappannone) delle dimensioni di ml. 28,00 X 24,00 circa coperta con lastre in maniera zincata a due falde con altezza al colmo ml. 5,00 circa ed alla linea di gronda ml. 4,00 circa;

- che tale termine è decorso inutilmente, come risulta dalla relazione di sopralluogo dei VV.UU.;

CONSIDERATO che le opere contrastano con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali, in quanto risultano ubicate in zona a destinazione di P.R.G. F/1 (parco archeologico dell'Appia Antica) nonché zona di inedificabilità assoluta per rispetto stradale della S.S. Appia di ml. 40,00 di profondità, rendendo impossibile il rapporto tra lotto a disposizione e volume edificato nelle destinazioni d'uso consentite; con conseguente degrado dell'aspetto paesagistico ed ambientale della zona e mancato rispetto dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali e quelli pubblici, come prescritto dal D.M. 2/4/1968 sugli standards urbanistici;

- che per la loro struttura e consistenza non possono essere destinate a fini pubblici;

Visto il parere favorevole alla demolizione espresso dalla Regione Lazio - Ass.to Urbanistica, con nota N. 5536 del 24/11/1982

Vista la legge Regionale 22/7/74 n. 35;

Visto l'art. 15 legge 28/1/1977 n. 10

ORDINA

la demolizione d'ufficio delle opere suddette a spese dei trasgressori.

La ripartizione Tecnica e il Comando VV.UU. sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Marino li 23-12-82

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è indirizzata a:

-Sgambati Emilio Via Appia Nuova Km. 19+200 - Frattocchie



IL SINDACO

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten number 956 in a circle]*



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
RAPO ABBONDIO

Il Segretario Generale  
Dott. PICCINNI UGO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata  
affissa all'Albo II

29 GEN 1993

per restarvi 15 giorni consecutivi  
Art. 47, Legge 8/6/90, N. 142

Il Segretario Generale

Deliberazione non soggetta ad invio al Comitato  
Regionale di Controllo.  
Art. 45, Legge N. 142/90

Il Segretario Generale

Deliberazione soggetta ad invio al Comitato di  
Controllo in seguito:

Art. 45, Legge N. 142/90

Il Segretario Generale

Copia conforme per uso amministrativo

Addi 29 GEN 1993

Il Segretario Generale

### ESECUTIVITÀ

La presente delibera è divenuta esecutiva  
in data

10-2-93

Il Segretario Generale

Prot. N. \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

Pervenuta il \_\_\_\_\_

232/92

Alla REGIONE LAZIO



## COMUNE DI MARINO

PROVINCIA DI ROMA

### ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale N. 1542 del 25/12/92

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIZIONE GARA D'APPALTO PER AFFIDAMENTO  
LAVORI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE.

L'anno millenovecento NOVANTADUE 1992 VENTINOVE del mese  
di DICEMBRE nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con

apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

SINDACO: RAPO ABBONDIO

ASSESSORI: ANELLUCCI DOMENICO

DEL MASTRO ETTORE  
GARGANO MASSIMO  
SANVITI SANDRO  
DISCEPOLI SANZIO  
COLONI ALESSANDRO

Assiste il Segretario Generale Dott. PICCINNI UGO

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

che con deliberazione della G.M. n°1223 del 22.10.92, sono stati approvati preventivi di spesa redatti dall'Ufficio Tecnico Sez. Urb. ca per la esecuzione, a cura del Comune, delle demolizioni opere abusive realizzate da:

1) DE PETRILLO PASQUALE-IMP. LAV. L. 19.832. IVA	199L. 3.768.195
2) CHIACCHIERINI ELSA - " " L. 1.350.000	" L. 256.500
3) FERRONETTI CLAUDIO - " " L. 440.000	" L. 83.600
4) GIANBARTOLOMEI ADELNO " " L. 450.000	" L. 85.500
5) PESCATORI CARLOTTA " " L. 450.000	" L. 85.500
6) TORQUATI G.-ROSINI A. " " L. 1.800.000	" L. 342.000
7) PARISI DOMENICO - 1 " " L. 5.000.000	" L. 930.000
	L. 29.322.606 L. 5.571.295

che si ritiene opportuno affidare i lavori di demolizione delle opere di cui sopra mediante gara d'appalto da espletarsi ai sensi dell'art.1 della lettera A della legge 2.2.73, N°14 fra Ditte iscritte all'A.N.C. cat.1 e importo adeguato, e iscrizione alla C.C.I.A.A.;

-Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.90, n°142 che di seguito si trascrivono:

PARERE DEL DIRIGENTE 3° SETTORE:  
parere favorevole

PARERE CONTABILE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA:  
visto per la regolarità contabile

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE:  
visto per la legittimità dell'atto

Ad unanimità dei voti resi nei modi di legge

DELIBERA

1) Indire gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di demolizione delle opere abusive indicate in premessa da espletarsi ai sensi dell'art.1 lettera A per l'importo a base di gara di L.29.322.606 fra Ditte iscritte all'A.N.C. cat.1 ed importo adeguato, e iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) Approvare l'unito schema di avviso di gara da pubblicarsi all'Albo Pretorio e mediante manifesti.



# COMUNE DI MARINO

PROVINCIA DI ROMA

Cod. Post. 00047

N. 397 prot. 20293

IL SINDACO

constatato che a seguito dell'abuso di cui alla nota n. 1789/ED prot. 2878/PU del 05.02.92

PARISI DOMENICO proprietario del terreno sito in Marino via Appia Nuova km 18+300 ha realizzato, senza la prescritta concessione edilizia comunale e senza il N.O. del Genio Civile, una struttura in ferro delle dimensioni 9.50x9.50 avente una altezza al colmo di m.5.00 e alla gronda di m.3.70, composta da n°8 pilastri in ferro ancorati al terreno con piastra di ferro e calcestruzzo, con copertura a due falde Vista la legge 17.8.1942 n.1150, modificata e integrata con legge 6.8.1967 n.765 Visto l'art.7 della legge 47 28.2.85

INGIUNGE

a PARISI DOMENICO

la demolizione delle predette opere abusive ed al ripristino del precedente stato dei luoghi senza pregiudizio delle eventuali sanzioni penali. La demolizione e i ripristini di cui sopra, dovranno risultare ultimati entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della presente ingiunzione.

Decorso inutilmente tale termine e accertata l'inottemperanza alla presente ingiunzione si procederà all'adozione degli atti per l'immissione del possesso al patrimonio comunale delle opere abusive suddette unitamente all'area su cui insistono.

Marino li 08.09.92

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO

La presente va indirizzata:

AL SIG. PARISI DOMENICO via S.Satta n°53 Roma

per notifica

All'ufficio tecnico

SEDE

" conoscenza

Ai Comando VVUU

"

" L'esecuzione

All'ufficio P.U.

"

" gli atti

Al Segretario Generale

"

" conoscenza

Al Messaggio di conciliazione per curarne la notifica

COMUNE DI MARINO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE



# COMUNE DI MARINO

PROVINCIA DI ROMA

Cod. Post. 00047

VFF. J. *Montella* Santa Lucia - Marino - tel. 9385153  
x *provvediment. n. 11*

N. 4. 38 prot. 21930

IL SINDACO

*A.*

constatando che a seguito sopralluogo di cui alla nota n. 287/URB del 14.9.92 il sig. Carmesini Domenico (ex Propr. Martella Gina) presso il terreno di proprietà sito in via Mazzamagna, in difformità all'autorizzazione (rilasciata a Martella B. ha realizzato la divisione del lotto in senso longitudinale mediante un muro in c.a. di h. ml. 0,60 e sovrastante ringhiera in ferro di h. ml. 1,35 per una lunghezza di ml. 72.

Vista la legge 17.8.1942 n. 1150, modificata e integrata con legge 6.8.1967 n. 765 Visto l'art. 7 della legge 47 28.2.85

INGIUNGE

a Carmesini Domenico

la demolizione delle predette opere abusive ed al ripristino del precedente stato dei luoghi senza pregiudizio delle eventuali sanzioni penali. La demolizione e i ripristini di cui sopra, dovranno risultare ultimati entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della presente ingiunzione.

Decorso inutilmente tale termine e accertata l'inottemperanza alla presente ingiunzione si procederà all'adozione degli atti per l'immissione del predetto al patrimonio comunale delle opere abusive suddette unitamente all'area su cui insistono.

Marino li 28.9.92

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO

..... *[Signature]* .....

..... *[Signature]* .....

La presente va indirizzata:

AL SIG. Carmesini Domenico via Mazzamagna s.n.c. Marino per notifica

All'ufficio tecnico SEDE " conoscenza

Al Comando VVUU " " L'esecuzione

All'ufficio P.U. " " gli atti

Al Segretario Generale " " conoscenza

Al Messo di conciliazione per curarne la notifica

COMUNE DI MARINO (Provincia di Roma)

Io sottoscritto Messico Comunale di Marino certifi-  
fico di aver notificato copia del \_\_\_\_\_ presen-  
te ATTO di Sig. CARMESINI DOMENICO  
residente in Via \_\_\_\_\_  
consegnandola a mani di MOELIE

Marino, li 13-10-92

IL MESSICO COMUNALE  
IL MESSICO NOTIFICATORE  
Ronconi Paolo

archivio.cederna.it

COMUNE DI MARINO (Provincia di Roma)

Io sottoscritto Messico Comunale di Marino certifi-  
fico di aver notificato copia del \_\_\_\_\_ prese-  
te ATTO di Sig. Antonio Finorelli  
residente in Via \_\_\_\_\_  
consegnandola a mani di \_\_\_\_\_

Marino, li \_\_\_\_\_

IL MESSICO COMUNALE

*[Handwritten signature]*



# COMUNE DI MARINO

PROVINCIA DI ROMA

Cod. Post. 00047

A.T. ARTIGIANA TIPOGRAFICA di Mario Palozzi - Tel. 93.50.121

.47? prot.

24904

IL SINDACO

constatato che a seguito sopralluogo di cui alla nota n° 322/Urb. del 24.10.92 presso il terreno di proprietà del Sig. La Bella Luciano, e attualmente condotto in regime di sub-affitto dalla Sig.ra Lucignano Livinia (il 1° affittuario è Spurio Anna) sito in Marino loc. S. Maria delle Mole via Appia Km. 19,500 senza la prescritta concessione edilizia ha installato n° 2 tettoie, un box uso ufficio, ed un capannone (privo di tamponature esterne) in struttura metallica coperto con tetto a due falde in eternit. Vista la legge 17.8.1942 n° 1150, modificata e integrata con legge 6.8.1957 n° 765

Visto l'art. 7 della legge 47 26.2.85

INGIUNGE

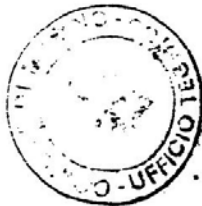
al Sig. La Bella Luciano (proprietario del terreno)  
alla Sig.ra Lucignano Livinia (sub-affittuario ed esecutrice delle opere)  
alla Sig.ra Spurio Anna (1° affittuaria)  
la demolizione delle predette opere abusive ed al ripristino del precedente stato dei luoghi senza pregiudizio delle eventuali sanzioni penali. La demolizione e i ripristini di cui sopra, dovranno risultare ultimati entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della presente ingiunzione.

Decorso inutilmente tale termine e accertata l'inottemperanza alla presente ingiunzione si procederà all'adozione degli atti per l'immissione del possesso al patrimonio comunale delle opere abusive suddette unitamente all'area su cui insistono.

Marino li 30.10.1992

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



IL SINDACO

.....

La presente va indirizzata:

Al Sig. La Bella Luciano V.le della Repubblica, 1 S. Maria Mole	per notifica
Alla Sig.ra Lucignano Liviana via Caio Rutilio, 15 Roma	per notifica
Alla Sig.ra Spurio Anna via Caio Rutilio, 15 Roma	per notifica
All'ufficio tecnico	SEDE
Al Comando VVUJ	"
All'ufficio P.U.	"
Al Segretario Generale	"
Al Messo di conciliazione per curarne la notifica	"

" L'esecuzione  
" gli atti  
" conoscenza

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

RAPO ABBONDIO

Il Segretario Generale

Dott. PICCINNI UGO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata

affissa all'Albo il

20 GEN 1993

per restarvi 15 giorni consecutivi

Art. 47, Legge 8/6/90, N. 142

Il Segretario Generale

Deliberazione non soggetta ad invio al Comitato Regionale di Controllo.  
Art. 45, Legge N. 142/90

Il Segretario Generale

Deliberazione soggetta ad invio al Comitato di Controllo in seguito:

Art. 45, Legge N. 142/90

Il Segretario Generale

Copia conforme per uso amministrativo

Adi 20 GEN 1993

Il Segretario Generale

### ESECUTIVITÀ

La presente delibera è divenuta esecutiva in data

10-7-93

Il Segretario Generale

Prot. N. 231/92 li

Pervenuta il

Alla REGIONE LAZIO



## COMUNE DI MARINO

PROVINCIA DI ROMA

### ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale N. 1559 del 29/12/92

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIZIONE PER APPALTO PER AFFIDAMENTO LAVORI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE REALIZZATE DA D'ONOFRI MARIA.

L'anno millenovecento NOVANTADUE ADDI VENINOVE del mese di DICEMBRE nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con

apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

SINDACO: RAPO ABBONDIO

ASSESSORI: ANELLUCCI DOMENICO  
CATENACCI BARTOLOMEO  
TRABALZA DOMENICO  
DEL MASTRO ETTORE  
GARGANO MASSIMO  
SARVITI SANDRO  
DISCEPOLI SANZIO  
COLCHI ALESSANDRO

Assiste il Segretario Generale Dott. PICCINNI UGO

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGNIAI P.A.O.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

che con deliberazione della G.M. n°1223 del 22.10.92 sono stati approvati i preventivi di spesa redatti dall'Ufficio Tecnico Ser.Urb.ca per la esecuzione a cura del Comune delle demolizioni opere abusive realizzate da P.OCCEFFI Maria per un importo lavori di L.76.000.000 più I.V.A. 10% L. 14.440.000;

che si ritiene opportuno affidare i lavori di demolizione delle opere di cui sopra mediante gara d'appalto da espletarsi ai sensi dell'art.1 lettera A della legge 2.2.72 nella sua Ditta iscritte all'A.N.C.cat.1 e importo adeguato, o iscrizione alla C.C.I.A.A.;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.53 della legge 6.6.90, n°142 che di seguito si trascrivono:

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE:  
parere favorevole

PARERE CONTABILE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA:  
visto per la regolarità contabile

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE:  
visto per la legittimita' dell'atto

Ad unanimita' dei voti resi nei modi di legge

DELIBERA

1) Indire gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di demolizione delle opere abusive indicate in premessa, da espletarsi ai sensi dell'art.1 lettera A per l'importo a base di gara di L.76.000.000 fra Ditte iscritte all'A.N.C.cat.1 ed importo adeguato, o iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) Approvare l'unito schema di avviso di gara da pubblicarsi all'Albo Pretorio e mediante manifesti.

archiviocederna.it